



**OLEARIO**

DOVE L'ITALIA LASCIA IL SEGNO

**“REGIONE CHE VAI,  
OLIO CHE TROVI.”**  
PRESENTAZIONE DELLE CARTE  
DEGLI OLI REGIONALI DI CALABRIA,  
ABRUZZO E SARDEGNA

**Lunedì 15 aprile 2024 | Ore 16.00**  
**Vinitaly, Sala conferenze-Stand MASAF**

Evento a cura del CREA-Centro di ricerca Politiche  
e Bioeconomia e Centro di ricerca Olivicoltura,  
Frutticoltura ed Agrumicoltura

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**



Lunedì 15 aprile 2024 | Ore 16.00  
Sala conferenze-Stand MASAF

## “REGIONE CHE VAI, OLIO CHE TROVI.”

Gli oli EVO italiani, come i vini e a seconda dei territori di provenienza, hanno una varietà incomparabile di sapori e profumi, frutto della biodiversità e della storia straordinaria del nostro Paese. Varietà locali di olive conferiscono agli oli caratteristiche differenti e distinguibili che costituiscono un patrimonio ancora poco conosciuto e da valorizzare.

Il CREA, nell'ambito del progetto “OLEARIO - Dove l'Italia lascia il segno”, ha realizzato la carta regionale degli oli DOP e IGP, per diffondere la conoscenza sulle caratteristiche, sulla diversità e sulle peculiarità degli oli di qualità e per fornire agli operatori della ristorazione, e a tutti gli attori del settore, uno strumento comunicativo e divulgativo. L'adozione da parte dei ristoratori della carta degli oli potrà offrire un panorama variegato dei migliori oli extra vergine d'oliva italiani, proponendo ai consumatori le specificità di un territorio, scrigno di sapori e di saperi, ricco di tradizioni e di storia. La carta degli oli racconta, regione per regione, la grande biodiversità olivicola italiana ed esprime sensazioni olfattive e gustative che il consumatore potrà percepire e apprezzare. Le varietà presenti in queste carte degli oli sono quelle utilizzate per produrre oli monovarietali o blend a Denominazione d'Origine Protetta (DOP) e Indicazione Geografica Protetta (IGP), distinti per caratteristiche organolettiche e sensoriali tipiche delle diverse cultivar.

Dopo l'incontro proposto per questa giornata, seguirà il gioco-degustazione “Caccia al gusto”, che prevede il coinvolgimento attivo del pubblico. I visitatori potranno degustare alcuni oli extra vergine d'oliva descritti nelle carte regionali presentate e scoprirne il gusto amaro o piccante attraverso le loro percezioni con la guida del Capo panel Massimiliano Pellegrino.

“OLEARIO - Dove l'Italia lascia il segno”, progetto di ricerca realizzato nell'ambito del programma Rete Rurale Nazionale 2014-2022, promuove la conoscenza del patrimonio olivicolo nazionale e del suo legame con i diversi territori di produzione ed è frutto di un lavoro congiunto di tre Centri di ricerca del CREA (Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia, Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura e Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione).

### INTERVENGONO:

**Alessandra Pesce**, Direttrice CREA- Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia

**Enzo Perri**, Direttore CREA-Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura

**Massimo Magliocchi**, Presidente Consorzio Olio di Calabria IGP

**Gabriella Lo Feudo**, CREA-Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura

**Elena Santilli**, CREA-Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura

**Massimiliano Pellegrino**, Capo Panel CREA-Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura

**Ing. Matteo Taglienti**, Responsabile tracciabilità e anticontraffazione del Poligrafico e Zecca dello Stato

Modera **Cristina Giannetti**, Capo Ufficio Stampa CREA

[HTTPS://OLEARIO.CREA.GOV.IT/CARTADEGLIOLI](https://oleario.crea.gov.it/cartadeglioli)

Lunedì 15 aprile 2024 | Ore 17.00  
Sala conferenze-Stand MASAF

## “OLIO AL FEMMINILE, TRA RICERCA E IMPRESA: FIRMA DELL’ACCORDO CREA - DONNE DELL’OLIO”

L'incontro “Olio al femminile, tra ricerca e impresa: firma dell'accordo CREA - Donne dell'Olio”, organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Donne dell'Olio, propone una conversazione alla scoperta di quel mondo femminile costituito da ricercatrici, imprenditrici e professioniste del settore, che lavora con passione per mantenere alta la bandiera dell'EVO italiano.

L'Associazione Nazionale Donne dell'Olio ha come fine quello di promuovere, in modo coordinato e condiviso, la cultura e la conoscenza dell'olivicoltura e dell'olio, di sostenere la custodia dell'ambiente e del paesaggio, di generare opportunità inclusive e sinergie professionali. Il comune denominatore che lega le iniziative del CREA a quelle promosse dall'Associazione risiede nell'attività di divulgazione, legata alla promozione e alla valorizzazione del settore, alla tutela della biodiversità olivicola presente nel territorio nazionale, alla collaborazione con il mondo della formazione, del turismo e della ristorazione.

Sarà proiettato il video “Noi, donne dell'olio, come eravamo, siamo, saremo” realizzato da Acquamarina Production. Dopo l'incontro seguirà una degustazione interattiva.

### INTERVENGONO:

Alcune socie dell'Associazione “Donne dell'Olio”

**Gabriella Stansfield**, Presidente dell'Associazione “Donne dell'Olio”

**Enzo Perri**, Direttore CREA-Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura

Modera **Cristina Giannetti**, Capo Ufficio Stampa CREA

#### Comitato scientifico e organizzazione:

Micaela Conterio, Cristina Giannetti, Gabriella Lo Feudo, Massimiliano Pellegrino,  
Enzo Perri, Alessandra Pesce, Emilia Reda, Elena Santilli, Milena Verrascina

#### Segreteria organizzativa:

Francesco Ambrosini, Alexia Giovannetti, Roberta Ruberto

#### Grafica e comunicazione digital:

Mario Cariello, Roberta Ruberto



**OLEARIO**

DOVE L'ITALIA LASCIA IL SEGNO

**“REGIONE CHE VAI, OLIO CHE TROVI.”**  
PRESENTAZIONE DELLE CARTE DEGLI OLI  
REGIONALI DI CALABRIA, ABRUZZO E SARDEGNA

[HTTPS://OLEARIO.CREA.GOV.IT/CARTEDEGLIOLI](https://oleario.crea.gov.it/cartadeglioli)

**RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020**



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



Finanziato dall'Unione europea



PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO FEASR (FONDO EUROPEO PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA RETE RURALE NAZIONALE 2014-2022